

Bending Spoons, il metodo che piace ai mercati: crescita record sulla pelle dei lavoratori

Nel luglio del 2026 il titolo debutta al Nasdaq: apre a 32 dollari, chiude la seduta a 40,50, il 39,7% sopra il prezzo di collocamento. In poche ore la capitalizzazione supera i 25 miliardi di dollari. Tredici anni prima, a Copenaghen, gli stessi quattro ingegneri che oggi festeggiano avevano appena visto fallire un'app che funzionava come un diario digitale, Evertale. Con quello che restava in cassa fondarono Bending Spoons. I quattro non hanno venduto una sola azione nel collocamento. Matteo Danieli, Luca Ferrari, Francesco Patarnello e Luca Querella restano proprietari del 48% del capitale,...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)